

RES LIGUSTICAE
CCXVIII

LIVIO TAMANINI *

PLATYCRANUS (GENISTOCAPSUS) CONCII N. SP.,
DI LIGURIA, DA *GENISTA SALZMANNII* DC.

(HETEROPTERA MIRIDAE)

Platycranus (Genistocapsus) concii n. sp.

Miride verde unicolore assai vicino a *Platycranus (Genistocapsus) longicornis* Wagner ed a *P. (G.) metriorrhynchus* Reuter.

Corpo a lati paralleli sia nel maschio che nella femmina; questa in qualche esemplare tende ad assumere una forma leggermente ovale.

Capo con occhi a contatto con il margine anteriore del pronoto e sporgenti lateralmente; la sua maggiore larghezza è uguale o di poco inferiore a quella del pronoto. Rostro, dalla base, gradatamente assottigliato e proteso fino alle coxe medie. Antenne sottili, in modo particolare i due ultimi articoli; primo articolo più robusto dei seguenti e lungo meno di $1/3$ del secondo, questo pressoché uguale al terzo o, talora, leggermente più lungo.

Pronoto trapezoide con margini laterali diritti; la metà anteriore è occupata da distinti calli, staccati dalla metà posteriore da un leggero solco. Margine posteriore del pronoto proteso sulla base dello scutello e delle emielitre; rimane scoperto solo l'angolo esterno di queste.

Zampe posteriori con femori moderatamente ingrossati, a lati pressoché paralleli; la loro lunghezza è distintamente inferiore a quella delle tibie; tarsi posteriori lunghi circa $1/4$ della tibia ed in modo diverso nei due sessi (secondo le misurazioni condotte su alcuni esemplari, nei maschi il rapporto tibia-tarsi è 4,73 e nelle femmine 3,85 (fig. 1)).

* Musei Civici Rovereto, sez. Arch. St. Sc. nat., via Calcinari 8, 38068 Rovereto (Trento)